

LAVATELLI ANNA «IRACCONTI DEI RE MAGI »DI

30

BRAIDese
RUBRICA DI CULTURA E LETTERATURA

RUBRICHE

sabato 13 dicembre 2025

ANDIAMO AL CINEMA

Torino Film Festival 2025

Dal 21 al 29 novembre 2025 Torino si è trasformata, ancora una volta, in una vera capitale del grande schermo, grazie al 43° Torino Film Festival, organizzato dal Museo Nazionale del Cinema. Con una selezione di circa 120 film provenienti da oltre 60 Paesi (tra lungometraggi, documentari e cortometraggi), l'edizione 2025 ha confermato l'impegno del Festival nei confronti del cinema indipendente, delle opere prime/secondarie, dei documentari, della sperimentazione e di un'attenzione particolare alla diversità e alla presenza femminile tra le registe e autrici. Un elemento centrale di questa edizione è stata la grande retrospettiva dedicata al centenario della nascita di Paul Newman, celebrato con 24 film rappresentativi della sua carriera, dal debutto negli anni '50 ai grandi successi internazionali, fino alle prove più mature. L'immagine del manifesto ufficiale, realizzata da una celebre foto del 1981, ha incarnato lo spirito di omaggio di questa 43ª edizione. Il Festival ha anche accolto un parterre di ospiti internazionali e nazionali di assoluto rilievo: tra



43TFF TORINO FILM FESTIVAL 21-29 NOVEMBRE 2025

Primo Piano

di Silvia Gullino

loro figure iconiche come Spike Lee, Vanessa Redgrave, Juliette Binoche, Daniel Brühl, Sergio Castellitto, Jacqueline Bisset e molti altri, che hanno partecipato a masterclass, incontri con il pubblico e ricevuto premi speciali. L'inaugurazione si è svolta venerdì 21 novembre nella stupenda cornice del Teatro Regio di Torino, presentata dal riconfermato direttore artistico del Festival, Giulio Base, insieme all'attrice e madrina di questa 43ª edizione, l'attrice Laura Chiatti. Durante la cerimonia sono state consegnate le prime "Stelle della Mole" e presentata in anteprima italiana la commedia rom-fantasy "Eternity" di David Freyne. In chiusura, sabato 29 novembre, il Festival ha celebrato i film vincitori con la proiezione finale di "Nürnberg" di James Vander-

bilt, interpretato da Rami Malek e Russell Crowe. Nella sezione Lungometraggi ha trionfato "The Garden of Earthly Delights" di Morgan Knibbe, scelto come miglior film, un'opera che ha convinto per ambizione e forza visiva.

IL COLORE DEI SOLDI

Viaggio nel mondo finanziario

A cura di Silvia Gullino, in collaborazione con l'Avv. Alberto Rizzo e con gli approfondimenti del Prof. Beppe Ghisolfi

Il Lessico Finanziario (Aragno 2019) del banchiere internazionale Beppe Ghisolfi è arrivato al capitolo dal titolo "Obblighi", a cura dello stesso autore. Quando

lo Stato, un'azienda o una banca vogliono raccogliere denaro possono emettere delle obbligazioni. Sono titoli che vengono acquistati dai risparmiatori e che, in varie modalità, garantiscono una cedola cioè un interesse. Naturalmente alla scadenza vengono rimborsate restituendo il capitale all'investitore. Facciamo l'esempio dello Stato. Poiché quest'ultimo ha necessità continue di

denaro vengono emessi titoli (BOT, BTP, CCT, ecc.) con scadenze diverse, da mesi ad anni, e un interesse che consente a chi sottoscrive di ricevere un rendimento. Per il risparmiatore è un modo di investire il proprio denaro. In pratica egli presta soldi allo Stato. Altri esempi di obbligazioni sono: Obbligazioni subordinate: si tratta di un tipo di obbligazione bancaria in cui il pagamento

delle cedole e il rimborso del capitale, in caso di difficoltà finanziarie di chi le emette, dipendono dalla soddisfazione di altri creditori non subordinati. Queste obbligazioni offrono rendimenti più elevati ma, ovviamente, un rischio maggiore. In caso di insolvenza dell'emittente chi detiene obbligazioni subordinate viene ripagato dopo i creditori garantiti - o senior - Obbligazioni convertibili: questa tipologia di obbligazioni permette a chi le detiene di scegliere se convertirle in azioni. Solo il titolare può scegliere se farlo e il regolamento stabilisce il periodo temporale entro cui può esercitare questo diritto. In questo modo i detentori possono beneficiare dell'aumento del valore delle azioni. Non bisogna mai dimenticare infine di tenere sotto controllo il portafoglio. Quella di affidarsi ai professionisti del settore è una soluzione intelligente soprattutto se non si ha particolare dimestichezza con le obbligazioni individuali.



Ricette sfiziose

di Silvia Gullino

EGGNOG



Cercate una bevanda perfetta per le serate natalizie da sorseggiare in compagnia degli amici? Allora vi diciamo subito come si prepara l'eggnog. Mai sentito parlarne? Sicuramente avrete presente il tavolo del Thanksgiving o di Natale nei film americani, carico di ogni ben di Dio e con sopra bicchieri pieni di una specie di zabaione: ecco, quello è l'eggnog. Una bevanda nata a Londra nel 1700 e considerata un lusso, visto l'uso di ingredienti costosi come uova e latte. Originariamente, la ricetta prevedeva l'aggiunta di sherry, poi sostituito da rum o brandy, più accessibili in America. Non è il classico Vov come si potrebbe immaginare dato l'aspetto e la consistenza, ma lo ricorda molto. La sua preparazione è molto semplice e può dare un tocco molto british ai vostri Christmas party. Ecco la ricetta per 4 persone! Prendete 5 uova e dividete i tuorli dagli albumi. Montate a neve gli albumi e teneteli da parte. Mettete in una ciotola i tuorli delle uova con 150g di zucchero e sbatteteli con le fruste a mano fino ad ottenere un composto spumoso. Continuando a sbattere, aggiungete 150ml di Brandy, 150ml di Rum, 250ml di panna fresca liquida, 500ml di latte e sbattetelo ancora 5 minuti. A questo punto unite anche gli albumi montati a neve e amalgamateli al resto degli ingredienti, mescolando dal basso verso l'alto con una spatola. Mettete l'eggnog nei bicchieri e spolverate con cannella in polvere o con un pizzico di noce moscata. Servite il tutto come da tradizione insieme ai biscottini di pan di zenzero. Da gustare, sostando sotto il vischio per rubare un bacio.

Il piacere di leggere

di Silvia Gullino

«I RACCONTI DEI RE MAGI» DI ANNA LAVATELLI

Che siate stati buoni o no, il 6 gennaio la Befana passerà a riempire le vostre calze! In origine la figura della nonnina a cavallo della scopa rappresentava l'anno appena trascorso. Un anno ormai vecchio proprio come la famosa vecchietta. Non tutti conoscono però la leggenda che portò la Befana ad incontrare i Re Magi. Si narra che in una fredda notte d'inverno Baldassarre, Gasparre e Melchiorre, nel lungo viaggio per arrivare a Betlemme da Gesù Bambino, non riuscendo a trovare la strada, chiesero informazioni ad una vecchietta che indicò loro il cammino. I Re Magi invitarono la donna ad unirsi a loro. Nonostante le insistenze la vecchietta signora rifiutò. Una volta che i Re Magi se ne furono andati, ella si pentì di non averli seguiti. Ecco che preparò un sacco pieno di dolci e si mise a cercarli, ma senza successo. Fu allora che iniziò a bussare ad ogni porta, regalando ad ogni bambi-



no che incontrava dei dolcetti, nella speranza che uno di loro fosse proprio Gesù Bambino. E da quel giorno, fa ogni anno il giro del mondo, di casa in casa, facendo doni ai bimbi per farsi perdonare. Alla Befana sono dedicati diversi libri interessanti. Il Caffè Letterario di Bra suggerisce "I racconti dei re magi" di Anna Lavatelli (autrice) e Adriana Pedron Pulvirenti (illustratrice), pubblicato da Interlinea, collana Le rane piccole. È l'occasione per riguardare con affetto il presepe ancora per qualche giorno e godersi gli ultimi giorni di festa insieme. La trama racconta la notte della Natività, i fantastici Re Magi arrivano dove è nato Gesù Bambino, nella greppia di Betlemme. Portano i classici doni della tradizione, quindi oro, incenso e mirra, ma anche vecchine con la scopa magica dal carattere bizzoso e la magia di alberi che abbracciano le stelle. Un libro tascabile davvero simpatico, adatto alla calza della Befana. Vi piacerà. Buona lettura e buona festa dell'Epifania.

DISCORGING - Rubrica musicale

Un magico Natale con Carolina



Tre anni dal suo debutto teatrale e dopo il successo della tournée sold out "Un Natale favoloso...a teatro", che ha conquistato platee di famiglie nel periodo più magico dell'anno, a grande richiesta Carolina torna sulla scena con il nuovo spettacolo "Un magico Natale con Carolina" di Carolina Benvenge e Morena D'Onofrio, prodotto da Stefano Francioni Produzioni e Ventidici, in collaborazione con Sony Music, per la regia di Morena D'Onofrio e coreografia di Fiorella Nolis, disegno luci a cura di Marco Palmieri. La tournée toccherà le principali città italiane, da Nord a Sud del Paese, in particolare: il 4 gennaio a Torino, Teatro Colosseo (ore 15 e ore 18). "Un magico Natale con Carolina" mette in scena una nuova avventura natalizia. La trepidazione nel provare e riprovare tutti insieme balli e canzoni per scambiarsi gli auguri prima delle lunghe vacanze di Natale. Quando una forte nevicata intrappola i bambini a scuola, rischiando di far perdere loro tutti i festeggiamenti, solo il magico intervento della maestra Carolina li aiuterà a non perdersi d'animo e a scoprire il valore della collaborazione nei momenti di maggiore scontro, trasformando così uno sfortunato imprevisto in un'esperienza indimenticabile. Uno show musicale nuovo che vede protagonista Carolina Benvenge, una vera icona per le famiglie, acclamata e seguitissima in tv, sui social, in teatro; un'artista completa nella creazione di contenuti educativi sempre più virali sul web e di un linguaggio unico nel suo genere, che riesce ad arrivare nel cuore dei bambini e degli adulti, riaffermandosi tra le più importanti figure di riferimento nel mondo kids. Carolina commenta con queste parole la sua nuova avventura teatrale: «Sono molto emozionata di tornare a teatro con questo nuovo spettacolo, che riserverà tantissime sorprese e divertimento per grandi e piccini! Anche quest'anno la tournée coinvolgerà tante città italiane e sono impaziente di tornare a esibirmi dal vivo per tutte le famiglie che mi seguono con affetto». Biglietti disponibili in prevendita su www.ticketone.it, nei punti vendita autorizzati Ticketone e nei teatri.

Silvia Gullino

In foto Carolina Benvenge